

B M – Il Tyrsenia S.C. sfiora il colpaccio con il Tuscolano

11 Marzo 2019



La compagine etrusca viene sconfitta 4 a 3, ma sfiora l'impresa

Tyrsenia: Secci F, Pettini(1) Lavini, Cum, Fioravanti(1) Boldrini(1) De Propris, Secci E, Fiorita, Locatelli, Colonna, Profico, Tocci All. Mario Monti

Tuscolano: Guredda, Liolli F(1) Salvatori(1) Vasallucci, Mariani, D'Antilio, Casciotta(2) Rovetta, Sotgiu, Liolli F, Botto, Figoli, Liolli R All. Marco Neroni

Parziali 0-1/1-2/1-1/1-0

Sequenza gol 0-1/1-1/1-2/1-3/1-4/2-4/3-4 Superiorità numerica Tyrsenia 1/4 a 6'37 del 4° tempo Fioravanti sbaglia un rigore sul punteggio di 2-4 Tuscolano 1/6

Il Tyrsenia S.C. sfiora il colpaccio con il Tuscolano, capolista del campionato. Nonostante la pesante assenza del capitano Daniele Paris, goleador e fantasista della squadra cerite, la squadra di Mister Monti mette in seria difficoltà la squadra romana. Il sette cerite ha tenuto bene il campo, con una buona difesa ma con qualche problema in fase conclusiva, soprattutto nella fase iniziale della partita. Nel giro di boa la squadra è cresciuta, pur perdendo due elementi, Pettini a metà del terzo tempo e De Propris a metà del quarto tempo,

entrambi per infortunio.

Un pizzico di fortuna iniziale e qualche buona parata dell'ottimo Secci, hanno mantenuto aperta la partita fino alla fine. Chiuso in svantaggio, sotto di uno gol, il primo tempo, con una buona difesa (neutralizzate due inferiorità numeriche) ma scarse soluzioni da gol. Ad inizio secondo tempo, Pettini, capitano per questa partita, pareggia con un gran tiro da fuori. Il Tuscolano concretizza una superiorità numerica, riportandosi in vantaggio per 1 a 2 e nell'azione successiva si porta a più due, riprendendo una palla parata da Secci su uomo in meno e che l'attaccante avversario, Casciotta, riprende ed insacca per l' 1 a 3 .

Si cambia campo e supportato dal nuoto, il Tyrsenia alza i ritmi, diventando pericoloso in attacco, ma è ancora la squadra avversaria ad andare in rete, allungando a più tre. A riaccendere gli animi ci pensa Fabiano Fioravanti, realizzando la rete del 2 a 4. È il momento buono per accelerare ma la fatica rende le braccia pesanti e due superiorità numeriche a nostro favore non sono sfruttate, anche gli avversari ne sprecano una a fine terzo tempo. Il Quarto tempo si apre con la possibilità e l'intento di accorciare il risultato. Fioravanti ruba una palla in difesa, ripartendo con una centrifuga di 25 metri, bloccata da Casciotta con un fallo da rigore. È lo stesso Fioravanti che si porta al tiro dai 5 mt ma si fa parare il tiro indirizzato alla sinistra del portiere.

Ancora una volta viene rafforzata la teoria che chi prende il rigore, non deve tirarlo. I nostri ragazzi non mollano ed a 2 e 51 dalla fine Boldrini realizza il gol del 4 a 3. Peccato la traversa colpita da Fiorita su uomo in più ed il rigore fallito, sarebbe stato il risultato giusto ed un punto d'oro per la nostra squadra. Ancora una volta, una squadra inventata, mette a dura prova una squadra costruita per salire in A.

Marco Secci